

zione, tutta Divina, sta primieramente in loro; essendo la propria casa la prima scuola della gioventù.

Vedrà allora così la Repubblica membri utili che la conservino in santa armonia; avrà la Chiesa figli che la consolino e onorino ed a Dio non mancheranno adoratori che lo temano e lo glorifichino. Questo sia il solo metodo scolastico d'approvare senza tanto volume d'inviluppatriei idee messe sol per riempire ma per nulla unire nella lor pratica.

Sia sceltissima la qualità del seme, sia pur ottima la posizion, e fecondità del terreno; ma se prima non è resa atta a riceverlo col possibile sgombro di tutto ciò che impedimento far possa alla pronta combinazione degli umori; saran gettate allora tutte le fatiche e cure del misero agricoltore.

Tale è anzi il massimo fra tutti i difetti del tanto rinomato libro della metodica, che tosto si trova nel primo periodo del suo primo capitolo, essendo essa ricchissima di capitoli e articoli senza risparmi di carta e di stampa.

Forse alcuno dirà che questo è già sottointeso. Ed io rispondo che l'ellissi è una figura grammaticale, e non oratoria; e ciò che è precetto di somma identità non si dee lasciare, cagionando i suoi contrarj notabilissimo il danno, come in effetto lo fu.

Articoli, capitoli, distinzioni, suddivisioni, ed anche sempre nuove arbitrarie applicazioni, che inceppano la più bella facoltà dell'animo nella lor pratica alla tenera gioventù, qual'è l'intelletto, anzi che svilupparlo, confondendo sempre fra loro intellezioni e sensazioni senza l'adequata percezion delle cose. La memoria, facoltà di rinnovare le passate ricevute sensazioni, offuscata e priva così di poter riconoscerle distintamente, se vere o false, se buone o triste.

Volontà deturpata e guastata così dalle due antecedenti potenze, trascinata al male: perchè siccome l'intelletto sano, e non corrotto ha per oggetto il *vero*, così la volontà simile ha per oggetto il *buono*.

E così oppressi dall'insopportabile schiavitù di un sì barbaro metodo avessero ad esser tutti comuni, senza che mai più si singolarizzasse alcuno. Facendo veder così sempre più effettuato, (sopra la maggior parte della nostra gioventù *modernamente* educata con tal diabolico metodo) quel profetico detto che nel salmo terzo decimo sta scritto, *corrupti et abominabiles facti sunt in studiis suis*. Diceva perchè assai, ma assai cose vi sono ancora da poter dire su tal proposito.

IL CITTADINO INFIMO DI VENEZIA

G. B. PISTORETTO

Maestro approvato di scuola Element. magg. privata.

12 Aprile.

CROCIATI!

Poche parole ebb'io l'onore d'indirizzarvi, o Crociati, in una solenne occasione, e prima che tutti noi ci recassimo agli accampamenti. Suonavano que' miei detti obbligo, pace, perdono, ed erano a voi diretti dal cuore.